

 Ordine del Giorno	Proponente: CON AMELIA PER BOLOGNA CON VENDOLA	P.G. N.: 22855/2012 N. O.d.G.: 114/2012 Data Seduta Consiglio : 25/06/2012 Adottato
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO VOLTO A PROMUOVERE L 'AUMENTO DEI PUNTI DI RACCOLTA DEGLI OLI ALIMENTARI ESAUSTI PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE , PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CIPRIANI ED ALTRI IN DATA 31.1.2012.		
OdG ordinario		

[Consiglieri Firmatari](#)

[Assessori di Competenza](#)

[Commissioni](#)

[Esito](#)

""""IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- il D.Lgs. n.22/1997 (Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) sancisce che si deve favorire "il reimpiego e riciclaggio e tutte le altre forme di recupero per ottenere materie prime dai rifiuti" e che "solo in ultima analisi devono essere presi in considerazione l'incenerimento ed il conferimento in discarica";
- il D.Lgs n.152/2006 così come modificato dal D.lgs 205/2010 all'art.179 sancisce che:
 "la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:
 a) prevenzione;
 b) preparazione per il riutilizzo;
 c) riciclaggio;
 d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 e) smaltimento;
- i più recenti indirizzi dell'Unione Europea vanno nella direzione della così detta prevenzione – diminuzione della produzione di rifiuti e corretto riutilizzo, riciclaggio e smaltimento in particolare dei rifiuti pericolosi per l'ambiente e per la salute;
- la Giunta, anche su impulso del Consiglio Comunale e dei Consigli

di Quartiere (San Vitale - Porto - Navile e altri), sta approntando sperimentazioni che, muovendosi secondo le linee e la legislazione sopracitati, portino all'aumento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata in città, all'incremento della quota di rifiuti destinati al riutilizzo, al corretto trattamento dei rifiuti pericolosi o altamente inquinanti, alla diffusione di una cultura ambientale tra i cittadini e le cittadine;

CONSIDERATO INOLTRE

- che gli oli alimentari esausti, anche quelli provenienti da utenze domestiche, se non correttamente smaltiti, ma dispersi nell'ambiente possono comportare gravi danni e risultare altamente inquinanti:
 - penetrando nel sottosuolo si depositano con un film sottilissimo attorno alle particelle di terra formando così uno strato di sbarramento tra le particelle stesse, l'acqua e le radici capillari delle piante;
 - raggiungendo qualsiasi specchio d'acqua superficiale possono andare a formare una sottile pellicola impermeabile che impedisce l'ossigenazione e compromette l'esistenza della flora e della fauna;
- che esistono già in città iniziative promosse dai Quartieri, in particolare dal Quartiere San Vitale e dal Quartiere Porto, oltre che da Hera, per allestire centri di raccolta degli oli alimentari esausti;
- che i luoghi individuati per i centri di raccolta fin ora allestiti sono situati presso i centri sociali, circoli, centri commerciali, mercati e scuole (alleghiamo all'ODG l'elenco dei centri di raccolta allestiti a novembre 2011);
- che come dimostrano i dati la diffusione capillare sul territorio dei centri di raccolta aumenta considerevolmente la quantità di rifiuto raccolto (alleghiamo all'ODG relazione Hera);

INVITA LA GIUNTA

nell'ambito delle iniziative già messe in campo in materia di corretto riutilizzo, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti domestici e in collaborazione con Hera a predisporre un programma di recupero di questo tipo di rifiuti e che tenda:

- ad incrementare i punti di raccolta coinvolgendo attraverso i

Quartieri cittadini tutti i Centri Sociali e Ricreativi;

- a valutare la possibilità che siano posti centri di raccolta in tutte le sedi di Quartiere;

- a sondare la disponibilità di altri spazi adatti come sedi di associazioni, supermercati, scuole, mercati rionali;

a creare, come già proposto attraverso un ODG del Consiglio del Q.re San Vitale, punti mobili di raccolta nel centro storico in giorni predefiniti; iniziando dalle zone della Città dove è in sperimentazione la raccolta porta a porta;

- a studiare con Hera la fattibilità di dotare i cittadini residenti di taniche per la raccolta domestica degli oli alimentari esausti;

- a promuovere attraverso iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza per la buona riuscita di ogni iniziativa messa in campo.

- a creare nell'ambito dell'Assessorato una modalità di lavoro sul tema della gestione rifiuti sperimentale che tenga in considerazione delle sensibilità e delle competenze presenti nei quartieri, dei privati con i tecnici e con il gestore .

- F.to: L. Cipriani - A. Marchesini- M.Bugani- D.Carella-L.Sazzini """.

Documenti allegati (parte integrante):



RELAZIONE RACCOLTA OLIO ALIMENTARE A BOLOGNA rev2.pdf raccolta oli esausti- elenco.doc

Documenti in atti :



OdG 114_2012 emendato.pdf